



# COMUNE DI CARDEDU

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**n. 30 del 29/11/2016**

## COPIA

<b>Oggetto:</b>	Adozione variante idraulica e geologica al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 lettera b delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI.
-----------------	---

L' anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,15** presso la sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti a termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

<b>PIRAS MATTEO</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>MOLINARO ARMANDO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>COCCO SABRINA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>PILIA PATRIK</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CUCCA PIER LUIGI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>PISU MARIA SOFIA</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>CUCCA SIMONE</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>PODDA MARCO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>DEMURTAS MARCO</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>SCATTU FEDERICO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>LOTTO GIOVANNI</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>VACCA MARCELLO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>MARCEDDU MIRCO</b>	<b>PRESENTE</b>		

Quindi n. 13 (dodici) presenti su n. 13 (tredici) componenti assegnati, n. 0 (zero) assenti.

il Signor Ing. Matteo Piras nella sua qualità di Sindaco e assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Alessandra Pistis, sottopone all'esame del Consiglio la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, di seguito riportata:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il Decreto del Sindaco mediante il quale è stato nominato il responsabile del servizio;

**Visto** che con Deliberazione n. 05 del 23-07-2013 dell'Autorità di Bacino Regionale è stato approvato lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI;

**Preso atto** che nella suddetta deliberazione dell'Autorità di Bacino Regionale si legge espressamente che il Comune di Cardedu è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 37 delle N.T.A. del PAI, l'adozione e la successiva approvazione delle varianti al PAI per le nuove aree a pericolosità idrogeologica;

**Premesso che** l'Amministrazione Comunale di Cardedu ha dato incarico ai professionisti Ing. Italo Frau e Geol. Fausto Alessandro Pani, Determinazione n. 204 del 18-12-2015, di redigere gli elaborati necessari per la predisposizione di una variante al PAI ai sensi dell'art. 37 comma 2 e 3 delle Norme Tecniche di attuazione del PAI (L.R. 30-06-2011, n.12, art. 16 comma 6 del Disciplinare punto 3 comma B) rispettivamente, per la parte idraulica e quella geomorfologica;

**Atteso che** in data 22-12-2015 sono pervenuti agli atti dell'Ufficio Tecnico con Prot. 3471, gli elaborati di Variante al PAI ai sensi dell'art. 37 comma 2 e 3 delle Norme Tecniche di attuazione del PAI (L.R. 30-06-2011, n. 12, art. 16 comma 6 del Disciplinare punto 3 comma B, parte idraulica, così composti:

Tavola 01 idro – Carta del reticolo idrografico - Scala 1:10.000;

Tavola 02 idro – Carta dei bacini idrografici e portali di calcolo - Scala 1:10.000;

Tavola 03 idro – Carta degli elementi a rischio - Scala 1:10.000;

Tavola 04 idro – Carta della pericolosità idraulica PAI vigente - Scala 1:10.000;

Tavola 05 idro – Carta della pericolosità idraulica PSFF vigente - Scala 1:10.000;

Tavola 06 idro – Carta della pericolosità idraulica Art. 8 comma 2 Ambito Urbano - Scala 1:2.000;

Tavola 07 idro A – Carta della pericolosità idraulica Art. 8 comma 2 Territoriale - Scala 1:10.000;

Tavola 07 idro B – Carta della pericolosità idraulica Art. 8 comma 2 Su Scusorgiu - Scala 1:5.000;

Tavola 08 idro – Carta del reticolo idraulico PAI vigente - Scala 1:10.000;

Tavola 09 idro – Carta del reticolo idraulico Ambito Urbano - Scala 1:2.000;

Tavola 10 idro A – Carta del reticolo idraulico Territoriale - Scala 1:10.000;

Tavola 11 idro B – Carta del reticolo idraulico Su Scusorgiu - Scala 1:5.000;

Allegato 01 idro – Relazione tecnico illustrativa.

**Atteso che** in data 27-05-2016 sono pervenuti agli atti dell'Ufficio Tecnico con Prot. 1592, gli elaborati di Variante al PAI ai sensi dell'art. 37 comma 2 e 3 delle Norme Tecniche di attuazione del PAI (L.R. 30-06-2011, n. 12, art. 16 comma 6 del Disciplinare punto 3 comma B), parte geomorfologica, così composti:

Tavola 01 – Acclività - Scala 1:10.000;

Tavola 02 – Geolitologia - Scala 1:10.000;

Tavola 03 – Uso del suolo - Scala 1:10.000;

Tavola 04 – Instabilità dei versanti - Scala 1:10.000;

Tavola 05 – Geomorfologia - Scala 1:10.000;

Tavola 06 – Vincoli Vigenti - Scala 1:10.000;

Tavola 07 – Pericolosità da frana - Scala 1:10.000;

Tavola 07a – Pericolosità da frana (abitato) - Scala 1:2.000;

Tavola 07b – Pericolosità da frana (costa Nord) - Scala 1:2.000;

Tavola 07c – Pericolosità da frana (costa Sud) - Scala 1:2.000;

Tavola 08 – Elementi a rischio - Scala 1:10.000;

Tavola 09 – Rischio Frana - Scala 1:10.000;

Tavola 09a – Rischio Frana (abitato) - Scala 1:2.000;

Tavola 09b – Rischio Frana (costa Nord) - Scala 1:2.000;

Tavola 09c – Rischio Frana (costa Sud) - Scala 1:2.000;

Tavola 01R – Relazione Geologica e Geotecnica.

**Dato atto** che con la redazione dei nuovi elaborati si è ottemperato alle disposizioni dell'art. 37 comma 2 e 3 delle Norme Tecniche di attuazione del PAI, eseguendo uno studio idrologico, idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale, con il quale sono state individuate e

perimetrare le aree caratterizzate da pericolosità idraulica e da frana e sono stati descritti i diversi livelli di pericolosità;

**Visto** il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Sardegna adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 21 luglio 2003 e aggiornato con delibera della Giunta Regionale n. 54/33 del 30 dicembre 2004, ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter della Legge Regionale 18 maggio 1989 n. 183;

**Vista** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10 marzo 2010 avente ad oggetto *"Approvazione Circolare 1/2010 recante indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)"* che attribuisce al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione alla Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere;

**Visto** il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e la delibera dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 01 del 23 giugno 2011;

**Dato atto** che lo studio di compatibilità idrologico, idraulico e geomorfologico ha determinato l'esigenza di introdurre modifiche ai perimetri e alle classi di pericolosità, configurando una variante al PAI;

**Visto** l'art. 37 delle Norme di attuazione del PAI che disciplina le modalità di approvazione delle varianti e degli aggiornamenti conseguenti a nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI;

**Vista** la circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010 da cui risulta che le variazioni della pianificazione di assetto idrogeologico seguono lo stesso iter procedurale di approvazione di adozione a approvazione del PAI e in particolare quelle dettate da modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità;

**Dato atto** che dalle medesima circolare dell'Autorità di Bacino si evince che i titolari delle proposte di variante sono i Comuni i quali devono verificare preliminarmente l'esigenza di procedere alle modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità e conseguentemente predisporre la richiesta di variante integrata delle analisi e studi di natura idraulica e geomorfologica che determinano i nuovi livelli di pericolosità, con un grado di dettaglio pari o superiore a quelli posti in essere nella redazione del PAI;

**Preso altresì atto** che, sempre ai sensi della predetta circolare, l'istanza di variante corredata di tutta la documentazione tecnica e completa di apposita deliberazione da parte dell'Organo competente del soggetto proponente deve essere trasmessa alla Direzione Generale ADIS – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, che dovrà curare i relativi adempimenti per l'esame da parte del Comitato Istituzionale;

**Visto** il D. Lgs. 18-08-2000 n. 267, "Testo Unico dell'ordinamento degli EE.LL.";

**Visto** lo statuto comunale;

**Acquisito**, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. n. 267 del 18-08-2000;

il Sindaco sottopone quindi al voto del Consiglio la predetta proposta

il Consiglio Comunale, con n. 13 voti favorevoli, zero contrari e nessun astenuto

## **DELIBERA**

**Di fare propria** ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

**Di adottare** la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna conseguente alla ripermetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio determinati dallo studio idraulico e geomorfologico di cui sopra;

**Di dare** incarico al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di adottare gli atti conseguenti;

**Di dare atto** che i nuovi elaborati verranno trasmessi all'ADIS, a cura dei competenti uffici comunali, ai fini del completamento del procedimento, previsto dall'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI e della Circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 01/2010;

Successivamente, il Consiglio Comunale  
**DELIBERA**

**di dichiarare** il presente atto, con n. 13 voti favorevoli, zero contrari e nessun astenuto ,  
immediatamente esecutivo ai sensi del T.U. degli Enti Locali vigente.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto da:

Il Sindaco F.to Ing. Matteo Piras		Il Segretario F.to Dott.ssa Alessandra Pistis
--------------------------------------	--	--

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**  
*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*  
FAVOREVOLE

**Il Responsabile del Servizio Tecnico**  
F.TO Ing. Luciano Loddo

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**  
*Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*  
FAVOREVOLE

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
F.to Rag. Savino Campanale

### **CERTIFICATO PUBBLICAZIONE**

si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune dal giorno **05.12.2016**, ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009, per quindici giorni consecutivi.

Cardedu, lì **07.12. 2016**

Il Segretario

F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

--

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.11.2016, essendone stata appositamente deliberata l'immediata esecutività ai sensi del T.U. degli Enti locali vigente.

Cardedu, lì 07.12.2016

F.to Dott.ssa Alessandra Pistis

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.  
Cardedu, 07.12. 2016

Il Responsabile Servizio Amministrativo